



Città di Modugno

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 6 DEL 22/03/2019

OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF - MODIFICA SOGLIA DI ESENZIONE.

L'anno duemiladiciannove, addì ventidue del mese di marzo, nella sala delle adunanze consiliari, in seguito ad avvisi scritti, consegnati al domicilio dei Sigg. Consiglieri ai sensi dell'art. 36 del Regolamento Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale dalle ore 10.38, in sessione ordinaria, in grado di prima convocazione, ed in seduta pubblica. Al momento della trattazione del punto all'ordine del giorno concernente l'argomento in oggetto, risultano presenti i seguenti consiglieri:

	<i>Presente</i>		<i>Presente</i>		
1	CATALANO Francesco	Sì	14	PAZIENZA Pasquale	Sì
2	COTUGNO Eupreprio Cosimo	Sì	15	ALTAMURA Luigino	Sì
3	ARMENISE Antonio	Sì	16	CRAMAROSSA Fabrizio	No
4	MAGRONE Paolo	Sì	17	CLEMENTINI Domenico	No
5	DELZOTTI Leonardo	Sì	18	VASILE Lorenzo	Sì
6	VOLPICELLA Lucia	Sì	19	BONASIA Nicola	Sì
7	MAIULLARI Teresa	Sì	20	DEL ZOTTI Vito	Sì
8	PANETTELLA Maurizio	Sì	21	MASSARELLI Pietro	No
9	PRIORE Innocenza	Sì	22	VITUCCI Simona	No
10	CASTAGNA Giuseppe	Sì	23	BARILE Raffaele	Sì
11	DI LISO Giuseppe	Sì	24	SCIANNIMANICO Arcangelo	No
12	LONGO Valentina	Sì			
13	FEDELE Agostino	Sì			
			25	MAGRONE Nicola - Sindaco	Sì

CONSIGLIERI PRESENTI: N. 20. SONO, ALTRESI', PRESENTI GLI ASSESSORI: ALFONSI, BANCHINO, BENEDETTO, FORMICOLA, LEANDRO, LUCIANO, SCIANNIMANICO

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale: Dott.ssa LONGO Valentina
Assiste alla seduta il Segretario Generale: Dott. RUBINO Giambattista

Città di Modugno - CC n. 6 del 22/03/2019
Copia

Il Presidente introduce l'argomento e cede la parola all'Assessore al Bilancio e alle Entrate Tributarie, Leonardo Banchino, il quale presenta la relazione che accompagna la proposta di deliberazione che si presenta del seguente tenore:

“Premesso:

- che l'art. 52 comma 1 del D.Lgs. n. 446 del 15 dicembre 1997 stabilisce che i Comuni *“possono con apposito regolamento disciplinare le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene le fattispecie imponibili, i soggetti passivi e le aliquote massime d'imposta”*;
- che il D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 ha introdotto l'Addizionale Comunale in oggetto;
- che la Legge 27 dicembre 2002, n. 289 (Legge finanziaria 2003) ha provveduto a sospendere le disposizioni dettate dal summenzionato decreto legislativo n. 360/98 e viste le successive sospensioni introdotte dalle leggi finanziarie degli anni seguenti al 2003;
- che l'art. 1 commi 142, 143 e 144 della legge 27/12/2006 (Legge finanziaria 2007), ha eliminato gli effetti sospensivi delle precedenti leggi finanziarie e ha introdotto sostanziali modifiche alla normativa istitutiva dell'addizionale.

Considerato:

- che, a decorrere dal 2007, l'art. 1 comma 189 della legge 296/2006 ha modificato radicalmente il sistema della compartecipazione dei comuni al gettito IRPEF, sostituendo il precedente sistema di compartecipazione *“statico”* con un meccanismo *“dinamico”*, quale spiegato nella circolare del Ministero dell'Interno n. 5/2007.
- che, l'articolo 5 del D.Lgs. n. 23/2011 ha provveduto a ripristinare la facoltà degli enti locali di variare l'aliquota addizionale comunale IRPEF;
- che il comma 11 dell'art. 1 del D.L. 138/2011 ha introdotto la possibilità per i comuni di differenziare le addizionali IRPEF a seconda del reddito, senza però poter creare scaglioni ad hoc, ma utilizzando le stesse fasce di reddito stabilite dalla legge statale per l'imposta sulle persone fisiche;
- che a partire dal 2012 spetta quindi ai comuni scegliere se continuare ad applicare l'aliquota unica spingendola al massimo oppure optare per le aliquote differenziate;

Visto:

- che con la Deliberazione di Commissario Prefettizio n.16 del 30/09/2014, il Comune di Modugno ha stabilito a partire dall'anno 2014 un'unica aliquota dell'Addizionale Comunale all'IRPEF nella misura dello 0,80 % e ha fissato la soglia di esenzione in € 12.750,00;
- che lo stanziamento nel Bilancio di Previsione esercizio 2018, a titolo di addizionale comunale all'IRPEF, è stato di € **2.100.000,00**;

Ritenuto:

- nell'ambito degli equilibri di bilancio per il triennio 2019/2021, di confermare per l'anno d'imposta 2019 l'aliquota dell'Addizionale Comunale all'IRPEF attualmente fissata nella misura dello 0,80% e di modificare, invece, la soglia di esenzione in € 18.000,00;



Dato atto:

- che, in caso di modifica della fascia di esenzione, l'importo da stanziare nell'esercizio di riferimento e in quelli successivi deve essere proporzionato, tenendo conto delle variazioni deliberate;
- che, in ogni caso, l'importo da stanziare non può essere superiore a quello risultante dall'utilizzo del simulatore fiscale disponibile sul portale del federalismo fiscale;
- che la variazione di gettito, secondo i dati disponibili sul portale del federalismo fiscale, comporta un gettito "*minimo*" pari a € 1.993.254,00 e un gettito "*massimo*" pari a € 2.436.197,00, come da documentazione agli atti d'ufficio;

Valutato:

- di stimare prudenzialmente, per l'anno d'imposta 2019, il gettito dell'Addizionale Comunale in € **2.000.000,00**;

Visti:

- l'articolo 172 comma 1 lettera e) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione "*le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi*";
- l'art. 53 comma 16 della legge 23 dicembre 2000 n. 388 come sostituito dall'art. 27 comma 8 della legge 28 dicembre 2001 n. 448 il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota addizionale dell'IRPEF di cui all'art. 1 comma 3 del D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'articolo 1 comma 169 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che "*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*";

Visti altresì:

- l'articolo 13 comma 15 del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201, conv. in legge n. 241/2011, il quale testualmente recita: "*15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le **deliberazioni regolamentari e tariffarie** relative alle entrate tributarie degli enti locali **devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze**, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52 comma 2 del decreto legislativo n. 446 del 1997 e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato previa diffida da parte del Ministero dell'interno con il blocco sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso*



in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52 comma 2 terzo periodo del decreto legislativo n. 446 del 1997".

- La nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012 con la quale è stata resa nota l'attivazione a decorrere dal 16 aprile 2012 della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it."

Intervengono il consigliere DEL ZOTTI V. e l'assessore BANCHINO.

Non essendoci ulteriori interventi, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione per appello nominale, accertando il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 20;

Consiglieri votanti: n. 16;

Voti a favore: n. 16;

Astenuti: n. 4 (VASILE, BONASIA, DEL ZOTTI V., BARILE);

Assenti: n. 5 (CRAMAROSSA, CLEMENTINI, MASSARELLI, VITUCCI, SCIANNIMANICO);

Acquisiti:

- il parere "favorevole" di regolarità tecnica espresso, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 dal Responsabile del 7° Servizio "Entrate", Valeria De Pasquale, reso in data 19/02/19;
- il parere "favorevole" di regolarità contabile espresso, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, dal Responsabile del 6° Servizio "Finanziario", Donato Martino, reso in data 22/02/19;
- il parere "favorevole" del Collegio dei Revisori, reso con verbale n. 2 del 08/03/19 (prot. Comune di Modugno 12689 del 08/03/19);

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la relazione di cui ha dato lettura l'Assessore al Bilancio e programmazione economica, politica fiscale e controllo della spesa. Personale - Leonardo Banchino;

Visto il D.lgs.267/2000;

Visti gli interventi dei diversi Consiglieri intervenuti nel dibattito;

Visto che sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il parere favorevole rilasciato dal Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 239, lettera b punto 7 del D.Lgs. n. 267/2000, agli atti d'ufficio;

Richiamato l'esito della votazione innanzi riportato;



DELIBERA

1. **Di stabilire** che la premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **Di confermare** nella misura dello 0,80% per l'anno d'imposta 2019 la misura dell'aliquota dell'Addizionale Comunale all'IRPEF già in vigore nell'anno 2018;
3. **Di modificare** la soglia di esenzione prevista dall'attuale Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF approvato con la Deliberazione di Commissario Prefettizio n. 16 del 30/09/2014;
4. **Di dare atto** che, a partire dal 1/01/2019, la soglia di esenzione viene fissata in € **18.000,00**, precisando che trattasi di un'esenzione e non di una franchigia, per cui essa deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo;
5. **Di modificare** il comma 1 dell'art. 3 "*Soglia di esenzione reddituale*" del Regolamento per l'applicazione dell'Addizionale all'IRPEF approvato con la Deliberazione di Commissario Prefettizio n. 16 del 30/09/2014;
6. **Di dare atto** che il nuovo testo regolamentare è quello allegato al presente provvedimento (allegato n. 1) per formarne parte integrante e sostanziale;
7. **Di stimare** il gettito dell'addizionale IRPEF nell'anno 2019, alla luce dei dati disponibili sul portale del Federalismo fiscale, in € **2.000.000,00**;
8. **Di stanziare** al cap. 4477 del redigendo bilancio di previsione 2019/2021, a titolo di Addizionale Comunale all'IRPEF, la somma di € **2.000.000,00**;
9. **Di provvedere** alla pubblicazione del presente provvedimento sull'Albo Pretorio comunale al fine di trasmettere telematicamente la presente deliberazione in uno al regolamento al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it.

Esce il consigliere Maiullari.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Attesa l'urgenza di provvedere in merito, con separata votazione per alzata di mano, da cui si accerta il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 20;

Consiglieri votanti: n. 15;



Città di Modugno

Voti a favore: n. 15;

Astenuti: n. 4 (VASILE, BONASIA, DEL ZOTTI V., BARILE);

Assenti: n. 6 (MAIULLARI, CRAMAROSSA, CLEMENTINI, MASSARELLI, VITUCCI, SCIANNIMANICO);

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, co. 4 del D.Lgs.267/2000.

Rientra in aula il consigliere Bonasia.

Per il dettaglio degli interventi si rinvia al verbale desunto dalla registrazione magnetofonica agli atti del Consiglio Comunale.

Il Segretario Generale

Il Presidente del Consiglio Comunale

Dott. Giambattista Rubino

Dott.ssa Valentina Longo





Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2019 / 5**

Ufficio Proponente: **ufficio Altri Tributi**

Oggetto: **ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF - MODIFICA SOGLIA DI ESENZIONE.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (ufficio Altri Tributi)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, si esprime il seguente parere: FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Favorevole

Data 19/02/2019

Il Responsabile di Servizio
Dott.ssa Valeria De Pasquale

Parere Contabile

ufficio Altri Tributi

Ai sensi dell'art. 183, comma 7, e 147 bis, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, nonchè dell'art. 11, comma 5 del regolamento sui controlli interni, si esprime il seguente parere di regolarità contabile, attestante, altresì, la copertura finanziaria: FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Favorevole

Data 22/02/2019

Responsabile del Servizio Finanziario
Donato Martino



Città di Modugno

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

ATTESTAZIONE DI AFFISSIONE ALL'ALBO

IL SOTTOSCRITTO VISTI GLI ATTI D'UFFICIO

ATTESTA

CHE IL SEGUENTE ATTO

Delibera di Consiglio Comunale n.6 del 22/03/2019

OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF - MODIFICA SOGLIA DI ESENZIONE.

**E' AFFISSA ALL'ALBO PRETORIO COMUNALE PER 15 GIORNI DAL 02/04/2019 COME
PRESCRITTO DALL'ART.124 COMMA 1° DEL D.LGS 267/2000**

**IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
Dott.ssa Maria Antonietta FLORIO**

ATTESTAZIONE DI ESEGUIBILITA'

IL SOTTOSCRITTO VISTI GLI ATTI D'UFFICIO

ATTESTA

CHE LA STESSA E' STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE COME PRESCRITTO
DALL'ART.134 COMMA 4° DEL D.LGS 267/2000

MODUGNO LI', 02/04/2019

**IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
Dott.ssa Maria Antonietta FLORIO**